

Un successo di pubblico per la domenica di Mastroberti

Successo di pubblico per la commedia di Nini Mastroberti che è stata portata in scena nei giorni scorsi al teatro del Principe di Piemonte di Potenza. Uno spettacolo che rappresenta una svolta nella lunga e proficua stagione del teatro lucano riproposto e riadattato secondo il gusto e la verve scenica di uno dei registi più innovativi degli ultimi tempi, Pio Baldinetti. «Una domenica pomeriggio», questo il titolo della

Tre serate «sold out» al teatro del Principe di Piemonte del capoluogo lucano

pièce, indaga sul mondo della provincia e su quei giochi di coppia che talvolta sono un espediente per salvare il rapporto a due messo in discussione dalla routine di tutti i giorni e da quell'assuefazione che spesso diventa il vero motivo della rottura di ménage consolidati. Baldinetti dirige la compagnia teatro Stoá in una pièce accattivante e divertente fatta di equivoci e di colpi di scena tipici di una provincia che nasconde, più di quanto si possa credere, piccoli e gran-

di segreti. Il percorso narrativo si snoda in un crescendo di intrecci nei quali sia i protagonisti del rapporto di coppia (interpretati magistralmente da Tonia Bruno ed Andrea Tosi) sia gli



altri personaggi che compaiono sulla scena (l'ambiguo e ingenuo al tempo stesso Alberto impersonato da Raffaele Messina), sia la dispettosa e intraprendente signorina (interpretata da una sorprendente Rosangela Lo Pomo), sia l'esilarante idraulico pugliese (divertente l'interpretazione di Alfredo Tortorelli) sono tutti tasselli di un mosaico teatrale che ha



SIPARIO
Alcune scene della commedia di Nini Mastroberti per la regia di Pio Baldinetti

pegno profuso dagli altri componenti della compagnia: Chicca Anastasi (assistente alla regia), Gianluca Lagrotta (scenografo), Nicola Santagata (direttore di palcoscenico) e Lorenza Tosi alle comunicazioni.

Sul palcoscenico ha aleggiato lo spirito del compianto Nini Mastroberti. Racconta ancora Pio Baldinetti: «Chi fosse Nini e soprattutto cosa fosse il teatro per Nini è difficile poterlo raccontare. Ha voluto da sempre fare il teatro, ha sacrificato le sue risorse economiche per il teatro, ha lasciato un lavoro in banca per il teatro ma è stato felice facendo teatro. Il teatro non lo ha mai tradito lo hanno tradito gli uomini, ma anche questa è un'altra storia. Averlo frequentato attraverso il palcoscenico mi ha dato la possibilità di ascoltare racconti sorprendenti, di vivere storie di amore, tragedie, commedie e di esserne parte di esse».

riscosso il consenso del folto pubblico che ha dimostrato di gradire il tentativo di offrire uno spettacolo scevro da quei localismi che sono spesso la zavorra del pur apprezzabile lavoro delle compagnie che operano in stretti ambiti territoriali. Lo spettacolo prossimamente farà parte delle commedie previste dal circuito regionale del teatro. Va poi rilevato l'im-